

AZIONE CONCERTATA

EEPLIANT3

NEWSLETTER

QUARTA EDIZIONE

BRUXELLES, MARZO 2024

Efficienza energetica dei prodotti

Fondi Europei

Quadro attuale

Quali sono i risultati di EEPLIANT3?

Nella quarta e ultima edizione della newsletter sono riassunti i risultati ottenuti alla fine dell'azione concertata EEPLIANT3.

L'azione concertata voleva garantire il raggiungimento dei benefici economici e ambientali previsti dalla legislazione sulla progettazione ecocompatibile o ecodesign e sull'etichettatura energetica, verificando la conformità dell'efficienza energetica e delle prestazioni funzionali di sei categorie di prodotti: condizionatori d'aria e ventilatori, asciugatrici, scaldabagni e serbatoi di stoccaggio dell'acqua calda, sistemi di ventilazione, fonti di illuminazione e apparecchi per il riscaldamento ambiente locale, e di un campione ridotto di televisori, lavatrici e cantinette per vino.

Sebbene non statisticamente rappresentative a causa della selezione dei modelli basata sul maggiore di non conformità, i controlli di EEPLIANT3 hanno rivelato livelli preoccupanti di non conformità per l'etichetta energetica e i requisiti obbligatori di informazione in tutti i gruppi di prodotti. Allo stesso modo, anche le prove per la verifica della conformità eseguite da laboratori accreditati hanno rilevato livelli significativi di sospetta non conformità anche se in parte poi non confermati dalle successive controprove di verifica previste dai regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica. Questi risultati dimostrano la capacità delle autorità europee di vigilanza del mercato di identificare i prodotti con un'elevata probabilità di non conformità. Ma chiedono anche un cambio di paradigma nel modo in cui gli operatori economici, le Autorità di sorveglianza e di regolamentazione dovrebbero cooperare per affrontare e migliorare la vigilanza del mercato e la conformità dei prodotti.

L'impatto di EEPLIANT3 va oltre le semplici prove di laboratorio e i controlli dei prodotti. Le attività di formazione e informazione del progetto hanno aiutato le Autorità di sorveglianza ad acquisire conoscenze ed esperienze, a migliorare la loro collaborazione e quindi a migliorare l'efficacia e l'efficienza della vigilanza del mercato.

Finanziato dall'Unione Europea (UE), EEPLIANT3 è stato l'ennesima testimonianza dell'impegno dell'UE verso un futuro sostenibile ed eco-efficiente, ma gli sforzi da parte delle Autorità nazionali proseguiranno a livello nazionale ed europeo con la nuova azione concertata EEPLIANT4 che inizierà nel prossimo mese di maggio.

► Guarda il video di EEPLIANT3: https://www.youtube.com/watch?v=I_4EJ4-ZOW8



Attenzione! I risultati di questa azione concertata sono basati su un campione di prodotti prelevati dai mercati dei paesi partecipanti e selezionati. Come nella maggior parte delle attività di sorveglianza di mercato, i risultati sono, per la maggior parte, relativi a modelli selezionati dalle autorità di sorveglianza sulla base della maggiore probabilità di non conformità. Per questo motivo i risultati non sono statisticamente rappresentativi della situazione del mercato di ciascuna categoria di prodotto ispezionata.

I RISULTATI SONO ORA DISPONIBILI! - sono state condotte ispezioni documentali e online, inclusi i controlli sulla presenza nella banca dati EPREL (European Product Registry for Energy Labelling), oltre a prove di laboratorio per la verifica della conformità su quasi 290 modelli di sei gruppi di prodotti soggetti ai requisiti di Ecodesign e di Etichettatura Energetica nell'UE. Di seguito, i risultati.

1. Condizionatori e ventilatori

96% (110 su 113) dei modelli controllati è risultato non conforme alle verifiche documentali, in particolare: i controlli sulla Dichiarazione di Conformità (DoC), sulla marcatura CE, sull'etichetta energetica, sulla documentazione tecnica relativa all'etichetta energetica, la scheda informativa del prodotto (PIS), e i requisiti informativi di ecodesign.

Quasi tutti (il 99%, 271 su 274) i prodotti controllati in 95 negozi online operanti in Europa non erano correttamente presentati secondo le modalità richieste dalla legislazione. A seguito delle segnalazioni da parte delle Autorità di sorveglianza più della metà dei negozi ha adottato adeguate misure correttive.

I test di laboratorio condotti su 47 condizionatori d'aria split e monoblocco hanno rivelato un tasso di **presunta non conformità pari al 28%**. I risultati ottenuti hanno altresì evidenziato alcune differenze significative in ordine al funzionamento dei prodotti durante le prove di laboratorio rispetto all'utilizzo reale e al metodo di misura di riferimento. Queste differenze devono essere ulteriormente valutate.

Sulla base di questi risultati, le Autorità di sorveglianza hanno avviato oltre 100 azioni di conformazione, tra cui: la richiesta di correzione/rimozione di 85 non-conformità, 2 divieti di vendita, 12 ritiri del prodotto e 13 sanzioni pecuniarie.

2. Asciugatrici domestiche

Anche i risultati delle ispezioni documentali delle asciugatrici sono altrettanto scoraggianti. **Il 97% (101 su 104)** dei modelli esaminati non ha soddisfatto i requisiti applicabili. I controlli sono stati incentrati sulla verifica della Dichiarazione di Conformità, della marcatura CE, dell'etichetta energetica, della documentazione tecnica relativa all'etichettatura energetica, della scheda prodotto, nonché dei requisiti di informazione obbligatoria di ecodesign.

L'ispezione di 94 negozi online ha rivelato che **il 91% (249) dei 279 prodotti** esaminati su questi siti web non erano presentati con le modalità previste nelle pagine di prodotto, pagine di listino o pagine del

carrello acquisti). In 94 casi (34%) l'etichetta energetica era assente.

Tutti e 30 i modelli di asciugatrici provati in laboratorio hanno soddisfatto i requisiti minimi di efficienza energetica. Tuttavia **12 (40%)** modelli hanno fallito le prove di verifica di altri parametri del prodotto, ad esempio: il contenuto di umidità finale, il consumo di energia nelle modalità acceso/spento. Le prove di laboratorio e le successive azioni hanno rivelato che la verifica del contenuto di umidità finale del carico a fine asciugatura non era considerata nel Regolamento (UE) 932/2012 applicabile a questi prodotti. Grazie ad EEPLIANT 3 questa lacuna è stata colmata nel nuovo Regolamento (UE) 2023/2533 che ha sostituito quello precedente.

Le misure di conformazione hanno portato alla correzione di 29 non-conformità. Le vendite di un modello sono state vietate e 15 modelli sono stati ritirati dal mercato. Inoltre, le Autorità coinvolte hanno emesso 9 sanzioni pecuniarie.

3. Scaldacqua (elettrici, inclusi quelli 'smart', e a pompa di calore) e serbatoi per l'acqua

I controlli documentali per questa categoria di prodotti hanno mostrato che **circa la metà (46 su 96)** dei modelli oggetto dell'indagine presentava errori o omissioni in relazione alla Dichiarazione di Conformità, alla marcatura CE, alle informazioni sulla progettazione ecocompatibile e ai requisiti tecnici, all'etichetta o alla documentazione tecnica relativa all'etichettatura energetica. Inoltre, nel corso dell'azione è emerso che in molti casi il produttore o il rappresentante autorizzato ha rilasciato la dichiarazione di conformità dopo l'immissione del prodotto sul mercato dell'UE.

Le Autorità di sorveglianza hanno ispezionato 81 negozi online e ben 243 modelli di prodotto. Tutti i negozi on-line non hanno superato la valutazione iniziale, e 51 non sono risultati conformi neppure nel corso di un successivo esame. La maggior parte dei problemi riscontrati riguardava la mancanza dell'etichetta energetica o della scheda prodotto o problemi nella visualizzazione annidata dell'etichetta energetica.

Per quanto riguarda le prove di laboratorio, 12 modelli su 26 (il 46%) non hanno superato i test. Tra

questi 8 modelli sono stati sottoposti alla seconda fase della verifica in laboratorio utilizzando tre ulteriori unità dello stesso modello.

Questi controlli hanno portato a più di 100 misure correttive, fra obbligatorie e volontarie. In 39 casi le non-conformità sono state corrette, un produttore ha interrotto la produzione di un modello, mentre in un altro caso la fornitura di questo modello è stata interrotta volontariamente.

4. Unità di Ventilazione Residenziali (UVRN)

Prima di EEPLIANT3 il controllo su questa tipologia di prodotti è stato piuttosto scarso, e i risultati ottenuti indicano che quest'area di mercato richiederà un monitoraggio continuo negli anni a venire.

Per quanto riguarda i controlli documentali, il 43% (61) dei 143 modelli campionati non ha superato la verifica della scheda prodotto, della classe di consumo energetico o della presenza delle istruzioni per lo smontaggio.

L'ispezione svolta su 101 prodotti presenti su 51 siti web ha rivelato un tasso di non conformità molto rilevante, pari all'88%. Ma c'è di più: sorprendentemente numerosi rivenditori, pur avendo apportato le dovute correzioni a seguito dei risultati delle verifiche di EEPLIANT3, hanno col tempo smesso di farlo. Va precisato che questi risultati riguardano un numero esiguo di controlli, peraltro non sistematici.

30 modelli sospetti sono stati sottoposti alle prove di laboratorio. 17 di questi (cioè, il 57%) non hanno superato i test, compresi due modelli di apparecchi canalizzati bidirezionali alternati rigenerativi con recupero di calore sottoposti alle prove successive sulle tre unità addizionali per lo stesso modello. Da notare che tre operatori economici ritenuti responsabili di non-conformità sono tuttavia riusciti a dimostrare, con una serie di argomentazioni legittime, che in realtà i loro modelli sarebbero risultati conformi utilizzando metodi di misura differenti. Tutti i modelli non conformi o sono stati ritirati dal mercato o sono stati resi conformi.

5. Sorgenti luminose

Anche i controlli di conformità svolti sulle sorgenti luminose hanno rivelato risultati piuttosto sconcertanti.

Ben 187 modelli su 199 (cioè, il 94%) non hanno superato l'ispezione documentale, che comprendeva il controllo della marcatura CE, dell'etichetta energetica, della scheda prodotto, dei requisiti di informazione obbligatoria di ecodesign o delle informazioni obbligatorie sul sito web del produttore. Le non conformità concernevano informazioni o valori mancanti, errati o incoerenti.

Anche i risultati ottenuti dalla verifica di 83 negozi on-line sono stati altrettanto deludenti. Il 96% (ossia, 239) dei 249 modelli controllati su questi siti web non era conforme ai requisiti relativi alla presenza dell'etichetta energetica e/o della scheda prodotto. Sono stati anche individuati problemi relativi alle dimensioni o ai colori della visualizzazione annidata dell'etichetta e alla correttezza o completezza delle informazioni sulla scheda prodotto.

Il livello di non conformità delle prove di laboratorio è stato molto elevato. Ben 71 sorgenti luminose su 80 (l'89%) non hanno superato la verifica.

Sebbene sia necessaria un'analisi più approfondita delle cause alla base di questi risultati, si ritiene che il problema sia legato ad ambiguità relative all'interpretazione della legislazione e alla complessità del linguaggio (per esempio basta pensare alla definizione dei cosiddetti "prodotti contenitore") e alla corretta classificazione delle strisce LED.

Le azioni di conformazione hanno portato a 19 divieti di vendita, al ritiro di 26 modelli e a 16 sanzioni pecuniarie. Sono state anche risolte ulteriori 20 non-conformità.

5. Apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale

L'attività si è concentrata sugli apparecchi elettrici per il riscaldamento ambiente locale convenzionali e radianti, a gas e a biomassa.

Le Autorità di sorveglianza hanno controllato 135 modelli per verificare la conformità della documentazione tecnica e il rispetto dei requisiti di ecodesign ed etichettatura energetica. Il 77% (104) di questi modelli presentava uno o più errori, informazioni mancanti nella dichiarazione di conformità UE, nella marcatura CE, nell'etichetta energetica, nella scheda prodotto e/o nella documentazione tecnica. Dei 67 modelli di cui è stata controllata la presenza nella banca dati EPREL solo 8 (il 12%) erano corretti.

La valutazione di 44 siti web di rivenditori ha mostrato che tutti (il 100%) presentavano problemi di conformità. Le principali non conformità riguardavano: etichette o schede prodotto mancanti, etichette posizionate lontano dal prezzo, colori non corretti o informazioni illeggibili.

I risultati delle prove di laboratorio sono stati più positivi. Solo 8 (il 15%) dei 52 modelli testati sono risultati non conformi dopo aver testato la prima unità e pertanto sospetti di non conformità. Grazie alle prove effettuate è stata rilevata la mancanza del valore della tolleranza di misura, utilizzata nella verifica della conformità, per alcuni parametri dichiarati quali ad esempio la capacità di

riscaldamento, rendendo difficile per le Autorità di sorveglianza verificare questi prodotti.

E' stata inoltre evidenziata una lacuna nelle definizioni di "fiamma pilota permanente" e di "riscaldatori a biomassa a fronte aperto e chiuso", e diversi problemi con i metodi di prova per gli apparecchi a gas a fronte chiuso.

Le Autorità di sorveglianza e gli operatori economici interessati hanno adottato oltre 140 misure correttive, nella forma di oltre 50 contatti informali, 29 avvertimenti, 19 azioni di conformazione, 13 divieti di vendita, 18 ritiri dal mercato e 7 sanzioni pecuniarie.

6. Mini test pilota su monitor TV, lavatrici e apparecchi per la conservazione del vino

Nell'ambito del lavoro svolto da EEPLIANT3 sui problemi emergenti nella sorveglianza del mercato, le Autorità hanno esaminato 71 modelli di vari elettrodomestici: Monitor TV, Lavatrici, Frigoriferi per la conservazione del vino, Lavasciugatrici, Congelatori, Lavastoviglie, Frigoriferi domestici e professionali. Le Autorità di sorveglianza partecipanti hanno sviluppato e utilizzato una metodologia pilota semi-casuale per selezionare i campioni di modelli da analizzare.

I risultati delle ispezioni documentali e dei controlli dei modelli registrati nella banca dati EPREL sono stati contrastanti. Oltre la metà dei modelli (39 su 71, 55%) presentava almeno una non conformità nella documentazione tecnica, mentre solo 8 (l'11%) presentavano errori o non erano registrati in EPREL.

Le prove di laboratorio sono state eseguite per 5 televisori, 6 lavatrici e 5 frigoriferi per la conservazione del vino. Tutti i frigoriferi per la conservazione del vino, due lavatrici e tre televisori non hanno superato il test realizzato sulla prima unità di ciascun modello. Per i frigoriferi per la conservazione del vino non è stato necessario eseguire la prove sulle ulteriori tre unità grazie alle azioni correttive volontarie intraprese dai produttori interessati.

Conclusioni

Complessivamente, i risultati dei controlli svolti nel corso dell'Azione non sono incoraggianti. La maggior parte dei problemi riscontrati sono comuni a tutte le categorie di prodotti presi in esame: errori nella dichiarazione di conformità, nell'etichetta energetica, schede prodotto mancanti o errate, firme, valori, formule di calcolo, rapporti di prova, riferimenti a norme o regolamenti mancanti, prodotti non registrati nella banca dati EPREL o registrati con errori.

Alcuni problemi sembrano essere stati causati da una scarsa conoscenza tra gli operatori economici,

ma allo stesso tempo molti dei problemi riscontrati continuano a persistere nonostante le azioni di sorveglianza finanziate nel tempo dall'UE e gli sforzi compiuti dalle Autorità di sorveglianza nazionali.

Indipendentemente dalla causa, la non conformità dei prodotti comporta effetti negativi per i consumatori, le imprese e l'ambiente. Il miglioramento previsto dell'efficienza energetica non raggiunto si traduce in un aumento dei costi energetici, nella perdita di fiducia dei consumatori, in concorrenza sleale fra produttori, emissione di CO₂ e accelerazione del consumo di risorse naturali.

I risultati di EEPLIANT3 indicano la necessità di mantenere alto il livello di attenzione. Il miglioramento dell'azione di controllo e della regolamentazione, una più stretta collaborazione tra legislatori, Autorità di sorveglianza del mercato e operatori economici e una maggiore consapevolezza dell'esistenza di precisi requisiti sono essenziali per aumentare la conformità dei prodotti sul mercato all'ecodesign e all'etichettatura energetica.

A tal fine, gli sforzi di EEPLIANT3 per migliorare la collaborazione e la condivisione della conoscenza tra le Autorità di sorveglianza europee, le dogane e l'industria hanno prodotto risultati e raccomandazioni significativi.

L'innovazione incontra la regolamentazione: Cinque strumenti informatici per la sorveglianza del mercato e un prototipo

A fronte di un volume crescente di prodotti immessi sul mercato dell'UE, l'utilizzo di strumenti informatici per ottimizzare i processi per la sorveglianza del mercato è essenziale per compensare le risorse limitate di cui dispongono molte Autorità nazionali.

EEPLIANT3 ha sviluppato tre soluzioni informatiche. Il fiore all'occhiello del portafoglio informatico è l'**eepliantCrawler**, un Minimum Viable Product (MVP) per il *crawling* dei siti web dei rivenditori e delle piattaforme di e-commerce che vendono monitor TV in Germania e Irlanda. Questo strumento non solo estrae dati e informazioni quali la descrizione e le specifiche tecniche dei prodotti, i prezzi, le etichette energetiche e le schede prodotto, ma aiuta anche le Autorità di sorveglianza a individuare più rapidamente i prodotti non conformi, segnalando ad esempio informazioni etichette energetiche o schede prodotto errate o mancanti. Il software evidenzia anche le discrepanze nei dati tra i siti web e quanto riportato nella banca dati EPREL.

CybPort 3.0 è un'altra applicazione software sviluppata da EEPLIANT3 per aiutare le Autorità ad automatizzare il caricamento del risultato delle verifiche effettuate nel [Sistema di Informazione e](#)

[Comunicazione per la Sorveglianza del Mercato \(ICSMS\)](#).

[ClickAway](#) è il nuovo hub web di EEPLIANT3, che consente alle Autorità di sorveglianza del mercato di accedere a una raccolta di strumenti, banche dati e altre risorse utili.

Oltre allo sviluppo di questi strumenti, EEPLIANT3 ha contribuito alla realizzazione di due soluzioni informatiche applicate dall'Autorità irlandese (Sustainable Energy Authority of Ireland): l'ELS, un sistema di ispezione e reporting per l'etichettatura energetica, e l'ASM-CMS, un sistema di gestione dei casi di non conformità specificamente configurato per la sorveglianza del mercato dell'ecodesign, dell'etichettatura energetica e dell'etichettatura degli pneumatici. Entrambi i sistemi sono ora disponibili per le altre Autorità nazionali interessate (per ulteriori informazioni scrivere a info@prosafe.org).

La ciliegina sulla torta è stata la presentazione di un prototipo (*proof-of-concept*) per la valutazione automatizzata dei rapporti di prova di laboratorio come parte del processo di verifica della conformità. Il prototipo ha analizzato le capacità di due *framework* di intelligenza artificiale (IA) a pagamento: Amazon Web Services (AWS) e Google Document AI. Entrambe le piattaforme sono state ritenute idonee, con alcune distinzioni, in termini di funzionalità e vantaggi tecnologici.

È tempo di consuntivi: L'evento finale di EEPLIANT3

L'evento finale di EEPLIANT3 si è tenuto il 6 e 7 marzo 2024 a Bruxelles ospitato da PROSAFE, con la partecipazione di rappresentanti delle Autorità nazionali di sorveglianza del mercato, della Commissione Europea, delle associazioni di settore, delle organizzazioni dei consumatori e dei laboratori prova.

Oltre alla presentazione dei risultati, l'evento ha permesso dimostrazioni dal vivo di molti nuovi strumenti informatici, metodi e materiali per la formazione e l'informazione.

I partecipanti sono anche stati coinvolti in workshop per identificare gli elementi carenti dell'attuale quadro di sorveglianza del mercato ed proporre soluzioni pratiche.

L'azione concertata EEPLIANT4 inizia a maggio

Nel MAGGIO 2024 partirà EEPLIANT4, una nuova Azione Concertata co-finanziata dall'UE per la sorveglianza del mercato dei prodotti oggetto della progettazione ecocompatibile e dell'etichettatura energetica. L'azione si baserà sull'esperienza acquisita e porterà avanti il lavoro di EEPLIANT3.

27 organizzazioni europee lavoreranno insieme per 60 mesi su 8 azioni di verifica della conformità di specifici prodotti e 4 azioni orizzontali di sviluppo delle competenze, tra cui formazione, azioni congiunte con le dogane e sviluppo di strumenti informatici.

Le categorie di prodotti interessate saranno: apparecchi di refrigerazione, pneumatici, display elettronici, apparecchi di cottura, aspirapolvere, consumo di energia nelle modalità standby, spento e collegato a Internet, prodotti per il riscaldamento e il raffreddamento dell'aria e apparecchi per il riscaldamento a combustibile solido. L'evento inaugurale si terrà a giugno.

Diffondete la notizia e restate connessi per ricevere aggiornamenti sui progressi e sui risultati.

Contatti: Ioana Sandu, Executive Director,
PROSAFE, Avenue des Arts 41, 1040 Brussels (Belgium)
+32 2 757 9336 / info@prosafe.org
www.eepliant.eu / www.prosafe.org

X

EEPLIANT3

Queste informazioni sono state fornite da PROSAFE e dalle 29 organizzazioni che rappresentano 21 paesi dell'UE/SEE in EEPLIANT3: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia e Turchia. EEPLIANT3 è coordinato da PROSAFE, con il supporto dell'Agenzia austriaca per l'energia (AEA) e di vores bureau (vb).

PROSAFE riunisce le Autorità per la sorveglianza del mercato di tutta Europa dal 2006. Per ulteriori informazioni su questa iniziativa e su altri progetti di sorveglianza del mercato coordinati da PROSAFE, visita www.eepliant.eu e www.prosafe.org, e seguici su X: @EEPLIANT e @PROSAFE.ORG.